

esce martedì e venerdì

Luna nuova

bisettimanale di informazione locale

7 settembre 1999, n. 64 - anno XX

L. 2000 (1,03 Euro*) - MARTEDI'

Tutto lo swing del mondo

Parte ad Avigliana il «Due laghi jazz festival»

di MASSIMILIANO FINOTTI

AVIGLIANA - A partire da domani, mercoledì 8, sarà di nuovo jazz! L'appuntamento con il «Due laghi jazz festival» non si è fatto attendere e i cartelloni che da un mese chiamano a raccolta il popolo dello swing, potranno finalmente scandire il programma ufficiale.

Come consuetudine la musica riempirà di significato tre sere valsusine, sino a sabato 11, con un'anteprima d'autore: la proiezione del film «The Glenn Miller Story». La rassegna è giunta alla sua quarta edizione e quest'anno si sviluppa sul tema «Suoni dello swing contemporaneo fra Europa e America» e come ricordava Fulvio Albano durante la conferenza stampa che vantava la presenza del mito del trombone Slide Hampton: «Il jazz non è più solo degli americani, ma appartiene a tutto il mondo». La promessa degli organizzatori è quindi quella di spiegare come lo swing (nato fra una commistione di elementi ritmici africani e melodico-armonici europei) abbia rivoluzionato la musica della nostra era segnando profondamente questo secolo.

Le tre serate proporranno personaggi americani di grande charme come Charlie Mariano, Reggie Johnson e Alice Day, poi gli europei Andy Sherrer, Isla Eckinger, Pascal Michaux, Peter Schmidlin e Franco Ambrosetti, sino a Gian Piero Prina, Riccardo Fioravanti e Andrea Pozza che rappresenteranno i nostri colori. La prima serata, come detto, è quindi in programma giovedì 9 a partire dalle 21 con il groove del Pascal Michaux Trio. Michaux è belga, un pianista vitale ma anche un grande compositore e ad Avigliana si presenta con un gruppo d'eccezione. Ad accompagnarlo ci sarà infatti il contrabbassista americano Reggie Johnson (già dei Jazz Messengers di Art



Il pianista Pascal Michaux, protagonista nella serata di giovedì, e (sotto) la locandina del film «Glenn Miller story»



Blakey, Archie Shepp, Bill Barron, Burton Greene e Bill Dixon) con l'olandese John Engels, uno dei più quotati batteristi europei che vanta collaborazioni con Ben Webster, Stan Getz, Dizzy Gillespie e Sonny Stitt.

Tutti i concerti si terranno in piazza Conte Rosso e, a seguire, la Chiesa di Santa Croce ospiterà le jam session. Il «Due laghi jazz festival», nato da un'idea di Gino Spessa, è diretto da Gianni Basso e coordinato da Fulvio Albano.

Glenn Miller story

Sarà «Glenn Miller Story» l'anteprima cinematografica che aprirà questa nuova edizione del «Due Laghi Jazz Festival». Si tratta di una pellicola storica, del '54, realizzata in «technicolor» dal Regista Anthony Mann sul copione del-

la coppia Davies e Brodney. 115 minuti di narrazione intensa dove lo swing bianco s'identifica nella figura gentile e signorile del grande Glenn Miller, colui che ha dato vita alla band bianca più famosa della storia.

Un personaggio discusso e più volte accusato di concedersi a lusinghe commerciali, rimane senza ombra di dubbio un autore straordinario che ha firmato brani come «Moonlight Serenade» e «In the Mood». Nel cast

spiccano James Stewart nella parte di Miller e June Allyson nella parte della moglie Helen Berger.

L'iniziativa è promossa dal «Valsusa Filmfest» e l'appuntamento è fissato al Cinema Condo-ve, ore 21. L'ingresso è gratuito.